

Bilancio Sociale 2023

INTEGRA COOPERATIVA SOCIALE



integra

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	14
Commento ai dati.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	15
Composizione del personale.....	15
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	18
Natura delle attività svolte dagli autonomi.....	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	19

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	19
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	20
	Output attività	22
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	22
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	22
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	23
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	23
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	23
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	23
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	23
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	24
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	25
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	25
	Capacità di diversificare i committenti.....	26
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	27
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	27
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	27
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	28
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	28
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	28
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	28
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	29
	Tipologia di attività	29
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	29
	Caratteristiche degli interventi realizzati	30

Coinvolgimento della comunità.....	30
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	30
Indicatori.....	30
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	31
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	31
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	31
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	31
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	31
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	32

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il gruppo Ceis nel 2023 ha rafforzato la lenta ripresa seguita alla pandemia, confermando le attività precedenti il 2020, quasi al cento per cento, anche perché sono cresciuti i bisogni della gente.

Lungo il 2023 sono entrati in routine i controlli, fissati dalla Asl, sulle positività - virus da Covid, ma pure da Hiv ed Epatite sottovalutati – nelle sedi operative, conclusi controlli periodici attuati dall'Asl nella sede di via Rugo. In caso di positività sono scattate subito le misure preventive.

Ripresi e posti in calendario gli incontri in presenza dei gruppi "Famiglia Felice" e "Delfino" nel Bassanese e a Valdobbiadene. La calendarizzazione è stata reimpostata e stabilizzata: a Valdobbiadene si è mantenuta settimanale (ogni lunedì, ore 20.30, presenza 8-12 persone); nel Bassanese "Famiglia Felice" ha mantenuto la frequenza settimanale (giovedì, ore 20.30, presenza media di 10 persone), mentre "Delfino" ha fissato frequenza quindicinale (giovedì ore 17, s. Anna di Rosà, presenza variabile da 3 a 10 persone, con colloqui individuali a parte e contemporanei). A Vittorio Veneto il gruppo "Delfino" è stato sospeso e al suo posto, sempre di sabato, sono stati pubblicizzati i colloqui a richiesta, garantiti dalla presenza del Presidente e responsabile del Progetto Uomo.

Il nuovo approccio, molto agile e concerto, degli aventi bisogno (area dipendenze) prevede che la chiamata "di sostegno e aiuto" (come esigono i Piani di Zona) sia fatta dai singoli - genitori o giovani – e ciò funziona. I mancati appuntamenti sono quasi spariti e si sono svolti circa 40 incontri. Ciò ha provocato maggiore responsabilità nel richiedente aiuto. La soluzione s'è dimostrata più puntuale e più rapida che non tramite la presenza nei gruppi.

Quale effetto collaterale è aumentato il numero delle telefonate, con carico maggiorato per il Presidente e per gli operatori, ma indica pure la strada da seguire, come approccio agli interventi diretti sul territorio (contatti e accoglienza per la scelta delle comunità). Il cambio di registro è stato recepito anche in Regione, dove è previsto che tale forma di ascolto, colloquio, incontri di sostegno rientrino nei servizi territoriali tra quelli Lev e Leb. Lungo tutto il '23 gli interventi sono stati fatti come volontariato e del tutto gratis, migliore il risultato. L'aggravio per il gruppo non è stato leggero, di qui il vantaggio sociale per la gente, ma la domanda è sulla sostenibilità, qualora venissero meno i volontari.

Si continua a percepire la mancata introduzione del nuovo welfare sociale, collegato alla riforma del Terzo Settore. Le situazioni affrontate e da affrontare restano, pur in parte sia stati eseguiti interventi: sistemazione tecnica degli edifici edilizi e delle strutture in uso; procedure per creare progetti condivisi in rete; contatti per collegamenti in partnership secondo le competenze acquisite e sperimentate nel gruppo Ceis; metodi per identificare i Leb/Lev del territorio; partecipazione alla programmazione e agli accordi, che nel '23 sono ammontati a due o più ogni mese.

In conseguenza di ciò le accoglienze d'housing sociale sono raddoppiate, triplicati i corsi e gruppi di formazione, transizione lavorativa, tirocini e avviamento al lavoro. Ne hanno beneficiato pure i residenti nelle comunità oltre ai numerosi immigrati. Parte del tempo del personale d'ufficio è dedito a questo lavoro.

Come detto, alla crescita rapida dei bisogni mancano ancora gli accordi procedurali, comprendenti le risorse finanziarie e le modalità fiscali, per l'armonizzazione dei rapporti di servizio tra il Pubblico e il Privato Sociale, dato che l'area pubblica ha esigenza di maggiori apporti appunto dal Privato Sociale. La pare di maggiore efficacia è risultata quella dei tirocini e inserimenti lavorativi, mentre meno presenze si sono verificate nel servizio civile da parte dei giovani.

Il Presidente

Don Gigetto De Borzoli



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è stato predisposto ai sensi del Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" che costituisce la base normativa dell'obbligo, per enti con determinate caratteristiche, di redazione del Bilancio Sociale come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 meglio noto come "Codice del Terzo settore".

Il Bilancio sociale è uno strumento, pubblicato con periodicità annuale, per rappresentare agli stakeholder le informazioni circa le attività svolte, i risultati e gli impatti conseguiti dall'ente nell'esercizio.

L'identificazione e rendicontazione dei contenuti del presente Bilancio Sociale ha tenuto in considerazione i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, completezza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità/verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

L'approvazione del BS spetta all'Assemblea dei Soci. Il documento viene poi depositato presso la Camera di Commercio di Belluno e Treviso e pubblicato sul sito internet della Cooperativa e del Centro Italiano di Solidarietà di Belluno Onlus all'indirizzo <https://www.ceisbelluno.org/>

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	INTEGRA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00929870251
Partita IVA	00929870251
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA RUGO 21 - 32100 - BELLUNO (BL) - BELLUNO (BL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A108743
Telefono	0437950895
Fax	0437/949270
Sito Web	www.ceisbelluno.org
Email	integra@pec.confcooperative.it
Pec	integra@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nelle provincie di Belluno nei comuni Alpago, Belluno, Ponte nelle Alpi, Sospirolo, Lamon e di Treviso nei comuni di Vittorio Veneto, Codognè e Ponzano Veneto.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa "Integra", costituita il 20 marzo 2000, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, dalla promozione umana, all'integrazione dei cittadini, alla qualificazione dei servizi esistenti, all'affermazione individuale e sociale delle persone emarginate, a rimuovere pregiudizi e disuguaglianze di ogni genere, alla promozione della cultura dell'integrazione e alla piena partecipazione di tutti i cittadini visti come elemento di crescita per la comunità intera.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Servizi di tipo "B" - Inserimento lavorativo di persone svantaggiate

La Cooperativa attiva percorsi di formazione e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La metodologia che Integra ha adottato come filosofia è quella di coniugare persona, lavoro e produttività, avendo particolare attenzione ai problemi e ai bisogni delle persone svantaggiate attraverso gruppi di lavoro guidati da operatori professionalmente e

umanamente preparati.

Il progetto di riabilitazione si inserisce in un obiettivo generale di presa in carico fisica, psicologica e sociale delle persone con disagio per costruire un percorso personalizzato teso al recupero globale della persona e alla sua integrazione nella società; nella convinzione che la persona nel disagio è capace, insieme agli altri, di farsi carico di sé stesso e di ri-progettare la propria vita.

La Cooperativa Integra gestisce dei servizi che permettono di avviare dei percorsi di reinserimento lavorativo per persone svantaggiate, fra cui:

- **RACCOLTA INDUMENTI USATI**

Integra Cooperativa Sociale effettua la raccolta degli indumenti usati nella Provincia di Belluno e in parte della diocesi di Vittorio Veneto, mediante lo svuotamento dei cassonetti gialli dislocati nelle aree pubbliche messe a disposizione dai comuni interessati.

- **CENTRO COTTURA**

La Cooperativa gestisce nella sede di Vittorio Veneto un centro cottura che fornisce i pasti che vengono consegnati sia ai centri di accoglienza per richiedenti asilo sia a terzi.

Servizi di tipo "A"

- **ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

La cooperativa gestisce in convenzione con le Prefetture di Belluno e Treviso, servizi residenziali di prima accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (CAS), erogando servizi di gestione amministrativa, di supporto legale, di sostegno sociale, prestazioni mediche, servizi di insegnamento della lingua italiana per stranieri, orientamento al territorio ed attività di incontro sociale e integrazione, orientamento al lavoro e formazione professionale. Il lavoro di Rete della cooperativa ha coinvolto, oltre alle istituzioni pubbliche di vigilanza, le istituzioni sanitarie e gli enti locali, anche altre associazioni presenti nel territorio (Caritas, Azione Cattolica, Insieme si Può, CPIA, Scuola Penny Wirton, Centro Studi, Auser, Movimento per La Vita, associazioni sportive di calcio...).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Piccole opere di manutenzione sugli immobili.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO ONLUS	2000
COOPERATIVA SOCIALE MANI INTRECCiate	2000
FONDAZIONE PROGETTO UOMO ONLUS	2006

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BANCA POPOLARE ETICA	

Contesto di riferimento

La Cooperativa si occupa per la parte "A" di accoglienza richiedenti asilo politico, mentre per la parte "B" di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Storia dell'organizzazione

"Integra" Cooperativa Sociale nasce dal progetto "Salvare persona e ambiente", gestito dal Centro di Solidarietà di Belluno e dalla Cooperativa Sociale Mani Intrecciate, con il contributo dell'Iniziativa Comunitaria Occupazione – Integra (Progetto Integra cod. 0092/E2/I/R, SPA: Salvare persona Ambiente). Il progetto ha avuto l'appoggio dell'Amministrazione Provinciale di Belluno, della Comunità Montana Cadore, Longaronese e Zoldano, dell'Amministrazione Comunale di Longarone, del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e il sostegno attivo del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Belluno e del Comitato d'Intesa fra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno. L'obiettivo del progetto - raggiunto - è stato la costituzione di una Cooperativa Sociale di tipo B che potesse, attraverso percorsi di formazione e inserimento lavorativo, "integrare" nel tessuto economico e sociale locale persone svantaggiate. Il progetto ha previsto dei corsi di formazione professionale per quadri dirigenti e per persone svantaggiate oltre che a contatti e collaborazioni con partner pubblici e privati per allargare la base sociale attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni del privato sociale e culturale. La Cooperativa "Integra", costituita il 20 marzo 2000, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, dalla promozione umana, all'integrazione dei cittadini, alla qualificazione dei servizi esistenti, all'affermazione individuale e sociale delle persone emarginate, a rimuovere pregiudizi e disuguaglianze di ogni genere, alla promozione della cultura dell'integrazione e alla piena partecipazione di tutti i cittadini visti come elemento di crescita per la comunità intera. Con provvedimento 118 del 05.09.2001 del Dirigente Regionale della Direzione dei Servizi Sociali, la Cooperativa Sociale "Integra" è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (L.R. 24/94), n. BL/18. Con decreto n. 3 del 16.01.03, la Integra Cooperativa Sociale è iscritta nel registro delle Associazioni che operano a favore degli immigrati extracomunitari, (L.R. 9/90.art. 7), n. 112. Con provvedimento 25 del 09.06.2020 del Dirigente Regionale della Direzione dei Servizi Sociali, la Cooperativa Sociale "Integra" è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (L.R. 24/94), come cooperativa plurima al n. P/BL/18.

14/02/2020
La cooperativa Integra si trasforma in
cooperativa a scopo plurimo: 14 febbraio
2020

19/03/2020

Costituzione della cooperativa: 20 marzo
2000

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
4	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci volontari svolgono attività di direzione e coordinamento (3 su 4).

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIGETTO DE BORTOLI	No	M	81	23/05/2023	9		No	PRESIDENTE
CLAUDIO BATTISTELLA	No	M	65	23/05/2023	9		No	VICEPRESIDENTE
ALESSANDRO DE CONTO	No	M	55	23/05/2023	9		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori

3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea dei soci del 23 maggio 2023 per la nomina del CdA.
Verbale del Consiglio di amministrazione in data 26 maggio 2023 per accettazione carica e nomina presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

nr. 5 e 100% di partecipazione.

Tipologia organo di controllo

Viotto dott. Francesco revisore contabile compenso euro 500,00 annui.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ORDINARIA	23/05/2023	LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2022 E RELATIVI ALLEGATI E RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	60,00	20,00
2022	ORDINARIA	31/05/2022	NOMINA DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI	50,00	0,00
2021	ORDINARIA	31/05/2021	APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO	40,00	10,00

Normalmente le assemblee vengono richieste per l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche sociali.

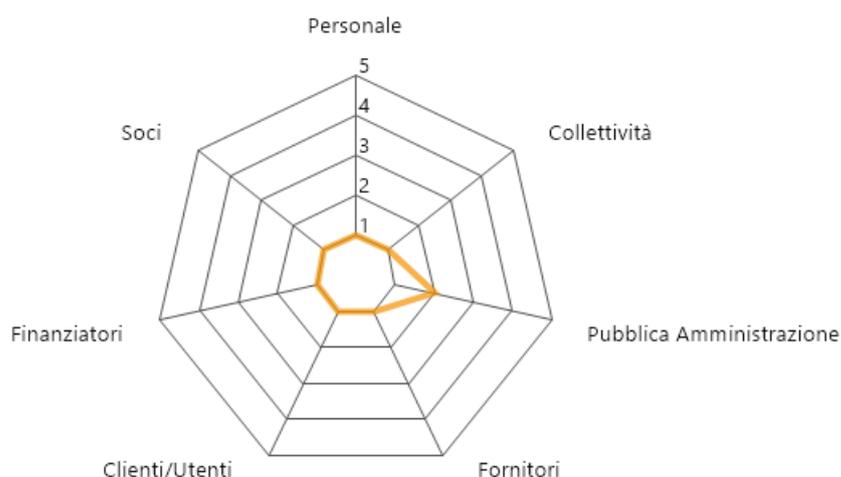
I soci partecipano alla vita sociale in particolare per l'organizzazione e il coordinamento.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	il personale è coinvolto nell'attività sociale in diversi livelli, incontri periodici e newsletter periodica	1 - Informazione
Soci	assemblee e newsletter	1 - Informazione
Finanziatori	Incontri periodici finalizzati all'esposizione di progetti da finanziare	1 - Informazione
Clienti/Utenti	questionari di soddisfazione e colloqui individuali	1 - Informazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • E-mail • Telefonate • Incontri periodici 	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenze • Incontri periodici • PEC / e-mail 	5 – Co- gestione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Periodico Passaparola • Siti Internet • Conferenze 	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Accordo quadro con CEIS, COSOMI e Fondazione Progetto Uomo	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	scambio di competenze

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 10** questionari somministrati
- 10** procedure feedback avviate

Commento ai dati

Si rimanda al bilancio sociale dell'Ente capogruppo CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO ONLUS, reperibile al sito <https://www.ceisbelluno.org/>

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
17	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
10	di cui femmine
4	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	11	6
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	0	1
Operai avventizi	0	0
Altro	10	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	17	12
< 6 anni	12	7
6-10 anni	4	4
11-20 anni	1	1
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
17	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
3	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
10	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
17	Totale tirocini e stage
17	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
6	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
18	Totale persone con svantaggio	3	15
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	0	1
1	persone con dipendenze L 381/91	0	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
13	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	13

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti indeterminato	9	2
5	di cui maschi	4	1
6	di cui femmine	5	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	2	4
2	di cui maschi	1	1
4	di cui femmine	1	3

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
4	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dagli autonomi

Psicologi, medici, operatore legale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non previsto	0,00
Organi di controllo	Altro	500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative socio sanitarie**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 33.200,00/ € 16.310,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **nessun rimborso, ad eccezione delle spese effettivamente sostenute, attraverso la presentazione dell'apposita documentazione quietanzata**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

di 17 lavoratori , sono 7 che hanno una laurea e sono coinvolti nei vari processi , tipo mediazione , legale

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

tre persone occupate sono passate da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

una persona svantaggiata è passata a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente questionario di gradimento

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il sistema dei servizi del personale è in stretta collaborazione con ConfCooperative .

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

gli immobili sono costantemente oggetto di manutenzione

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non pertinente all'attività svolta

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

10%

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non ci risultano

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non ci risultano

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Viene incentivata la raccolta differenziata e il suo conferimento negli appositi contenitori

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Ci risulta positivo

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

le attività di conferimento dei rifiuti è oggetto di sensibilizzazione da parte degli operatori, per il successivo deposito negli appositi contenitori

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: richiedenti asilo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
1	soggetti con dipendenze L 381/91	0	1
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	1

0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
22	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	21

Durata media tirocini (mesi) 6 e 10,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Mercatini di natale e cene interculturali

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati sono incoraggianti, già una persona è stata inserita come dipendente e si auspica che i tirocinanti possano acquisire le competenze per entrare nella cooperativa con contratto di lavoro

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non abbiamo reclami

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Interessante è il buon livello di raggiungimento di alcuni tirocinanti con l'acquisizione di specifiche competenze, in linea con gli obiettivi programmati

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Alle volte i fattori che possono compromettere sono esterni, ma attiviamo costantemente delle attenzioni per prevenirli

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.322.467,00 €	2.034.460,00 €	1.164.391,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	378.852,00 €	317.756,00 €	301.237,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	17.952,00 €	10.104,00 €	780,00 €
Ricavi da altri	50.042,00 €	55.323,00 €	207.686,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	310,00 €	310,00 €	310,00 €
Totale riserve	1.889.991,00 €	1.730.565,00 €	1.723.915,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	348.221,00 €	164.357,00 €	6.650,00 €
Totale Patrimonio netto	2.238.522,00 €	1.895.232,00 €	1.730.875,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	348.221,00 €	164.357,00 €	6.650,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	348.221,00 €	164.357,00 €	6.650,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	310,00 €	310,00 €	310,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.769.313,00 €	2.352.216,00 €	1.465.628,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	594.611,00 €	473.329,00 €	483.928,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	520.321,00 €	438.780,00 €	377.565,00 €
Peso su totale valore di produzione	29,60 %	38,80 %	58,80 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	3.322.467,00 €	378.852,00 €	3.701.319,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	50.042,00 €	50.042,00 €
Contributi e offerte	17.952,00 €	0,00 €	17.952,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	67.994,00 €	67.994,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	3.322.467,00 €	0,00 €	3.322.467,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	360.900,00 €	360.900,00 €
Contributi	17.952,00 €	0,00 €	17.952,00 €
altri proventi	0,00 €	67.994,00 €	67.994,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	3.322.467,00 €	89,70 %
Incidenza fonti private	378.852,00 €	10,30 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: nessuna iniziativa raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

nessuna raccolta fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: Non sono segnalate anomalie o criticità di gestione

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

la Società ha provveduto, alla stessa stregua degli esercizi precedenti , ad attivare tutte le misure indispensabili per evitare qualsiasi tipo di danno ambientale. La società ha provveduto, alla stessa stregua degli esercizi precedenti, ad attivare tutte le misure indispensabili per evitare qualsiasi tipo di danno ambientale. Per quanto riguarda la sede operativa di Masiere dove nell'area esterna insiste una R13 (area destinata allo stoccaggio di rifiuti da avviare al recupero) sono state rinnovate, nel corso del 2023, le autorizzazioni previste dalla vigente normativa. Gli scarichi fognari di tutte le strutture in uso sono stati monitorati attraverso aziende specializzate di settore (Ecologia Lena snc) e sono stati effettuati gli spurghi necessari. Si rammenta che per la struttura di Vittorio Veneto, utilizzata per l'ospitalità dei migranti, non essendoci un collegamento con la fognatura pubblica, per azzerare qualsiasi possibilità di inquinamento delle acque del fiume Meschio, si è provveduto all'installazione di un impianto di depurazione delle acque reflue.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Una delle attività principali del ramo "B" della Cooperativa è la raccolta di indumenti usati. Questa attività produce numerosi benefici per la collettività:

- recupero di vestiario e accessori di abbigliamento da rimettere nel mercato dell'usato ridando nuova vita a capi altrimenti destinati allo smaltimento;
- recupero di stoffe o vestiti strappati da avviare al riciclo per trasformarle in pezzame tessile (materia prima secondaria);
- riduzione dei costi dell'industria;
- aumento del risparmio energetico;
- tutela della salute collettiva;
- riduzione delle emissioni di Co2;
- inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- economia circolare.

Ad oggi la raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani è presente in una gran parte dei Comuni italiani ma non è un obbligo di legge, che invece entrerà in vigore nel 2025, a seguito della normativa europea in materia di economia circolare.

Per rendere omogeneo lo svolgimento del servizio esiste un accordo tra ANCI e CONAU (Associazione Nazionale Abiti e Accessori Usati a cui aderiscono imprese e cooperative del settore) che ha definito gli standard minimi.

La raccolta avviene su strada attraverso cassonetti gialli posizionati su suolo pubblico o presso le isole ecologiche.

Nel momento in cui tali frazioni vengono conferite, divengono rifiuti e si rende necessario che vengano trattati da operatori autorizzati e preparati a tal scopo.

Molte persone confondono le donazioni di abiti usati per beneficenza con la raccolta stradale. A stabilire quando un conferimento rientri nel dono è la cosiddetta legge contro lo spreco alimentare (GU n.202 del 30-8-2016), al cui articolo 14 si prevede che si possano cedere a titolo gratuito articoli e accessori di abbigliamento conferiti da privati direttamente presso le sedi operative dei soggetti donatori, non attraverso cassonetti su strada. Di tali beni non se ne può fare commercio perché la finalità è di ridistribuirli tra i bisognosi. È il caso delle raccolte presso le parrocchie o le associazioni di volontariato.

Dopo la raccolta, i rifiuti tessili vengono inviati presso gli opportuni impianti di trattamento. Ove possibile la prima scelta è quella del riutilizzo di indumenti e accessori. La maggior parte della raccolta oggi prende questa via. Per la frazione rimanente si valuta la possibilità del riciclo, ad esempio per ottenere pezzame industriale, materia prima seconda per l'industria tessile, o per creare materiali fonoassorbenti e imbottiture. Una parte residuale (che secondo Unicircular è intorno al 3%) va a smaltimento.

Secondo i dati del Rapporto Rifiuti Urbani di Ispra si è passati dalle 129 mila tonnellate del 2015 alle oltre 157 mila del 2019, con dati in salita di anno in anno ed una predominanza di volumi raccolti nel nord Italia. Nel 2019 la raccolta differenziata dei rifiuti tessili è stata pari allo 0,9% del totale.

A causa della cosiddetta moda usa e getta denominata fast fashion, il livello qualitativo della frazione raccolta è in peggioramento. La quantità quindi di materiale destinato ad essere scartato e che non sarà riutilizzabile o riciclabile è in crescita.

Integra Cooperativa Sociale è in possesso di tutte le autorizzazioni (iscrizione Albo Trasportatori, iscrizione Albo Gestori Ambientali, iscrizione Albo provinciale delle Imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi) per poter effettuare il servizio di raccolta.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

In convenzione con Comuni, Comunità Montane e Imprese che gestiscono il servizio di raccolta dei rifiuti urbani effettua la raccolta degli indumenti usati in tutto il territorio della provincia di Belluno e in parte della diocesi di Vittorio Veneto (TV).

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori

NON PRESENTE

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

non presenti contenziosi

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Sono sempre presenti alle riunioni i tre amministratori

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Vengono trattati gli argomenti relativi all'attività e le decisioni prese all'unanimità

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).